



COMUNICATO STAMPA

A cura di  
Marcella Ansaldo  
Alberto Craievich



**Geminiano Cozzi  
e le sue porcellane  
Venezia, Ca' Rezzonico,  
Museo del Settecento veneziano**

—  
**19 marzo  
12 luglio 2016**  
—

La **porcellana** è forse il materiale che meglio di altri incarna lo **spirito e l'estetica del Settecento**: lucente e leggera, si presta naturalmente alla realizzazione di oggetti dalle linee eleganti e agili.

Rimasta a lungo un **segreto delle manifatture cinesi** fu **ricreata in Europa nel secondo decennio del XVIII secolo**, presso la corte sassone di Augusto il Forte e da qui si diffuse gradualmente in tutto il continente, nonostante i disperati tentativi di nascondere la formula.

Nel corso del Settecento la Serenissima fu l'unico stato dove sorsero ben **quattro manifatture di porcellane**, anche se tutte per iniziativa privata.

Una di esse fu quella di **Geminiano Cozzi (1728 - 1798)**, nato a Modena ma veneziano d'elezione, alla cui straordinaria attività di imprenditore *ante litteram* la **Fondazione Musei Civici di Venezia** dedica ora - a 250 anni dal privilegio concessogli dalla Repubblica nel 1765 (che segna la nascita vera e propria della manifattura Cozzi) - la prima retrospettiva in assoluto.

E non è un caso se la mostra viene presentata nel *pòrtego* al primo piano di **Ca' Rezzonico, Museo del Settecento veneziano**, sede che più di ogni altra, per peculiarità e storia, si presta a celebrare uno degli aspetti maggiormente affascinanti dell'arte del XVIII secolo.

**A cura di Marcella Ansaldo e Alberto Craievich**, la rassegna presenta **oltre seicento pezzi provenienti da musei italiani ed esteri**, tra cui i pochi esemplari sicuramente datati e i molti custoditi in collezioni private fino ad oggi di difficile accesso al pubblico e agli studiosi, circostanza quest'ultima che non ha giovato alla fortuna di Cozzi, la cui figura e produzione oggi paiono finalmente riconosciute all'interno del panorama europeo.

Dipanandosi attraverso uno sviluppo sia cronologico che tematico, il percorso espositivo illustra l'evoluzione della manifattura Cozzi e le tipologie dei decori e dei vari oggetti, evidenziando da un lato **una delle vicende storico-artistiche più affascinanti del Settecento** e presentando, dall'altro, **uno spaccato dell'attività manifatturiera** dello stesso periodo che racchiude episodi di sorprendente modernità.

**Ca' Rezzonico  
Museo del Settecento Veneziano**  
Dorsoduro 3136  
30123 Venezia  
T +39 041 2410100  
F +39 041 2410100  
carezzonico@fmcvenezia.it

—  
**www.carezzonico.visitmuve.it**  
—

**Informazioni per la stampa**  
Fondazione Musei Civici di Venezia  
Riccardo Bon  
T +39 0412405225 - 32  
M +39 346 0844843  
press@fmcvenezia.it

Lo sviluppo dell'arte della porcellana nel Settecento nella Repubblica di Venezia si deve a personalità controverse, caparbie ed affascinanti.

È il caso del giovane patrizio **Giovanni Vezi**, orefice e mercante, che nel 1720 inizia la propria produzione facendo venire in Laguna Christopher Conrad Hunger, che portò con sé il segreto della fabbricazione della porcellana europea; o di **Nathaniel Friederich Hewelcke**, mercante sassone emigrato nel 1757 da Meissen a causa della chiusura della manifattura durante la Guerra dei Sette Anni, che chiese ed ottenne un privilegio ventennale per la fabbricazione di "porcellane di Sassonia d'ogni e qualunque specie" a Venezia; o ancora, oltre al già citato **Geminiano Cozzi**, di **Giovanni Battista Antonibon**, che nel 1762 avvia a **Nove (VI)** la produzione della porcellana cinquant'anni dopo aver ottenuto dal consiglio dei "Savi della Mercanzia" della Serenissima il privilegio di produrre maiolica di qualità per vent'anni senza doverne pagare le tasse.

I risultati, benché qualitativamente straordinari, non furono però altrettanto fortunati: Vezi ed Hewelcke dopo pochi anni furono costretti ad abbandonare le loro imprese a causa dei debiti, solo Antonibon a Nove e Cozzi a Venezia riuscirono a dar vita, pur nelle difficoltà, a imprese durature.

La mostra, visitabile con l'orario e il biglietto del museo, è accompagnata da un **catalogo illustrato (Antiga Edizioni, Crocetta del Montello, Treviso, 2016)** che si giova di un comitato scientifico internazionale e della collaborazione dei maggiori esperti in materia.



Con il contributo di:



Si ringrazia:

Consorzio Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore

**Geminiano Cozzi  
e le sue porcellane**  
Venezia, Ca' Rezzonico,  
Museo del Settecento veneziano



## INFORMAZIONI GENERALI

---

### Sede:

Ca' Rezzonico - Museo del Settecento  
Veneziano  
Dorsoduro 3136, 30123 Venezia

### Inaugurazione:

Venerdì 18 marzo 2016  
(esclusivamente su invito, fino a  
esaurimento posti disponibili)

### Vernice stampa:

Venerdì 18 marzo, dalle 10 alle 15

### Apertura al pubblico:

19 marzo - 12 luglio 2016  
*Inclusa nel percorso del Museo*

### Orario:

10.00 – 17.00 fino al 31.III  
10.00 – 18.00 dal 1.IV  
(la biglietteria chiude un'ora prima)  
Chiuso martedì

### Come arrivare

**Vaporetti:** Da Piazzale Roma: Linea 1  
fermata Ca' Rezzonico  
Dalla Stazione Venezia Santa Lucia: Linea 1  
fermata Ca' Rezzonico  
Da Lido di Venezia: Linea 1 fermata Ca'  
Rezzonico

## INFORMAZIONI

carezzonico.visitmuve.it  
info@fmcvenezia.it  
call center 848082000 (dall'Italia)  
+3904142730892 (dall'estero)

## PRENOTAZIONI

carezzonico.visitmuve.it  
call center 848082000 (dall'Italia)  
+3904142730892 (dall'estero)

## WEB

www.facebook.com/visitmuve  
twitter.com/visitmuve\_en

## Download immagini su visitmuve.it

(seguendo il percorso: home-page - ufficio  
stampa, in basso a ds – press area)

## BIGLIETTI

---

### Intero: 10 €

-

### Ridotto: 7,50 €

*Ragazzi da 6 a 14 anni; studenti dai 15 ai  
25 anni; accompagnatori (max. 2) di  
gruppi di ragazzi o studenti; cittadini  
oltre 65 anni; personale del Ministero  
dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo (MiBACT); titolari di Carta  
Rolling Venice; soci FAI. È richiesto un  
documento*

-

### Gratuito

*Residenti e nati nel Comune di Venezia;  
bambini da 0 a 5 anni; portatori di  
handicap con accompagnatore; guide  
autorizzate e interpreti turistici che  
accompagnano gruppi o visitatori  
individuali; per ogni gruppo di almeno 15  
persone, 1 ingresso gratuito (solo con  
prenotazione); docenti accompagnatori  
di gruppi scolastici, fino ad un massimo  
di 2 per gruppo; membri ICOM; partner  
ordinari MUVE; volontari Servizio  
Civile; possessori MUVE Friend  
Card, possessori di The Cultivist card  
(più tre accompagnatori).*

-

**Offerta Famiglie: biglietto ridotto  
per tutti i componenti**, per famiglie  
composte da due adulti e almeno un  
ragazzo (dai 6 ai 14 anni)

-

**Offerta Scuola: 4,00 euro a  
persona** (valida nel periodo 1  
settembre – 15 marzo): per classi di  
studenti di ogni ordine e grado  
accompagnate dai loro insegnanti con  
elenco dei nominativi compilato  
dall'Istituto di appartenenza.

\*è richiesto un documento